CITTÀ DI TERAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 296 DEL 21/10/2021

OGGETTO: Approvazione dello schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo.

L'anno duemilaventuno, addì ventuno, del mese di Ottobre alle ore 17:40, si è riunita presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott. D'ALBERTO GIANGUIDO, in modalità ibrida a seguito di emergenza sanitaria COVID-19.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	D'ALBERTO GIANGUIDO	SI
VICE SINDACO	CAVALLARI GIOVANNI	SI
ASSESSORE	CORE ANDREA	--
ASSESSORE	DE SANCTIS ILARIA	SI
ASSESSORE	DI BONAVENTURA VALDO	SI
ASSESSORE	DI PADOVA STEFANIA	SI
ASSESSORE	FALINI SARA	SI
ASSESSORE	FILIPPONI ANTONIO	--
ASSESSORE	MARANELLA MARTINA	SI
ASSESSORI	VERNA MAURIZIO	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa MARINI DANIELA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. D'ALBERTO GIANGUIDO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Si dà atto che, prima della trattazione del presente argomento, dalle ore 17:48, si collega in modalità video-conferenza l'Assessore Valdo Di Bonaventura, per cui i presenti sono n.8, di cui n.4 in presenza (Sindaco, Giovanni Cavallari, Ilaria De Sanctis, Sara Falini) e n.4 in modalità video-conferenza (Valdo Di Bonaventura, Stefania Di Padova, Martina Maranella, Maurizio Verna)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n.2220 del 15/10/2021 presentata dal Segretario generale, Dirigente della Segreteria generale, Dott.ssa Daniela Marini, su proposta degli Assessori competenti, Sara Falini e Andrea Core, propongono quanto segue:

Premesso che

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della Legge n. 190/2012 prevede:
- al comma 1: "Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti,articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia";
- al comma 5: "Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione";
- con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato emanato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che costituisce, dunque, il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla adozione di un proprio codice di amministrazione;
- con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013, la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ora denominata - ai sensi dell'art. 5 co.3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 conv. con modificazioni dalla Legge 31.10.2013 n. 125 - Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), ha approvato le "Linee guida in materia di Codice di Comportamento", ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 552 del 16/12/2013 è stato adottato il Codice di Comportamento del Comune di Teramo attualmente vigente;
- con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l' Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il
valore che essi hanno sia in termini di orientamento delle condotte di chi lavora nell'Amministrazione e per l'Amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni Amministrazione";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 02/04/2021 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.

Dato atto che

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023, adottato dalla Giunta Comunale con la sopra citata deliberazione n. 87/2021, individua tra gli Obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione, l' adeguamento del Codice di Comportamento tenendo conto delle Linee Guida adottate dall'Autorità nazionale Anticorruzione;
- il Piano della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 19/03/2021, individua tra gli obiettivi assegnati al segretario generale, la revisione del vigente Codice di comportamento, in conformità alle "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" approvate con delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020;
- sulla base degli indirizzi contenuti nelle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche approvate da A.N.AC. con la citata Deliberazione n. 177/2020 e in attuazione dell'obiettivo strategico sopra ricordato, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, cui è attribuito un ruolo centrale ai fini della predisposizione, diffusione, conoscenza e monitoraggio del Codice di Comportamento, ha sviluppato i contenuti del Nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo;
- le attività preliminari alla stesura del testo del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo hanno visto il coinvolgimento dei componenti dell'Ufficio procedimenti disciplinari per il personale dipendente e per i dirigenti ed i dirigenti;
- in attuazione delle linee guida di cui alla citata delibera A.N.A.C. n. 177/2020 è stata quindi avviata l'attività di revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice di comportamento del Comune di Teramo, approvato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 552/2013;

- la predisposizione della proposta di nuovo Codice di Comportamento si è dunque focalizzata sui contenuti dell'obiettivo strategico sopra menzionato riportati nel PTPCT 2021/2023, nonché sull'esigenza di dar seguito alle indicazioni espresse da A.N.A.C. nelle sue Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche di cui alla citata Delibera n. 177/2020.
Con riguardo a tale secondo aspetto si è teso a definire il nuovo Codice con caratteristiche tali da renderlo documento in grado di specificare e chiarire il comportamento atteso dai singoli dipendenti e da coloro che collaborano a vario titolo con il Comune di Teramo, individuando, oltre all'integrazione di principi di carattere generale, prescrizioni specifiche riferite ai diversi ambiti di attività amministrativa. Tale formulazione fa sì che il nuovo Codice di Comportamento possa essere recepito, da ciascuno, quale effettivo ausilio per l'individuazione delle condotte cui uniformare il proprio comportamento ed orientare così i singoli alla migliore cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente e le misure operative di prevenzione e gestione del rischio ivi contenute;
- oltre ai principi generali di comportamento da osservare anche nei rapporti con il pubblico e nell'ambito privato, nel nuovo Codice di Comportamento vengono disciplinati in particolare gli aspetti relativi ai conflitti di interesse ed ai doveri di astensione; inoltre sono introdotte innovazioni in materia di lavoro agile e nelle specifiche disposizioni destinate ai Dirigenti.

Dato atto inoltre che

- l'adozione del Codice, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 1 co. 44 della Legge 06.11.2012, necessita di un percorso partecipativo (definito dalla norma quale "procedura aperta alla partecipazione") che coinvolge, oltre a dipendenti e organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione, tutti gli interessati (c.d. stakeholders) identificabili nelle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione; ciò al fine di consentire un'ampia partecipazione che possa porre tutti questi soggetti nella effettiva condizione di conoscere i comportamenti attesi dai funzionari, sia per quanto concerne le attività e i compiti che questi sono tenuti a svolgere all'interno dell'amministrazione, sia per quel che concerne i rapporti con i cittadini e le imprese;
- l'attuazione della procedura aperta alla partecipazione prevede la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, dell'avviso pubblico e delle principali indicazioni contenute nello schema preliminare del Codice di comportamento del Comune di Teramo, nonché delle altre e necessarie indicazioni anche in ordine alla modulistica per inviare osservazioni e proposte, accordando un termine non inferiore a gg. 15.

Visti

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con deliberazione n. 1064/2019 della Autorità Nazionale

Anticorruzione (A.N.A.C.);

- La deliberazione A.N.A.C. n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 02/04/2021 “PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPC) TRIENNIO 2021-2023 ”.
- Lo schema preliminare del Codice allegato sub A) quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che

- ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha espresso il parere di competenza che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;
- non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell’Ente, ai sensi dell’art. 49 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, da parte del Sindaco ammissibile e procedibile la proposta medesima;

Con voti unanimi e favorevoli resi a seguito di appello nominale nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo di cui all'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo di cui all'allegato sub A) verrà sottoposto, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, a procedura partecipativa mediante consultazione on line da realizzare attraverso la pubblicazione di avvisi sulla rete intranet dell'Amministrazione (per i dipendenti) e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" per la generalità dei soggetti interessati (c.d. Stakeholder).

Indi, la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione favorevole, resa a seguito di appello nominale;

DELIBERA

di dichiarare stante l'urgenza, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 2220 del 15/10/2021, esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa MARINI DANIELA in data 18/10/2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2220 del 15/10/2021 esprime parere **FAVOREVOLE.**

Parere firmato dal Dirigente Dott.ssa MARINI DANIELA in data 18/10/2021

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	Il Segretario Generale
Dott. D'ALBERTO GIANGUIDO	Dott.ssa MARINI DANIELA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2781

Il 28/10/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 296 del 21/10/2021 con oggetto: **Approvazione dello schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Teramo.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 28/10/2021.

. Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate